

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo sottoscritto
in data 2/8/2017 - Area Dirigenza**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		2/8/2017
Periodo temporale di vigenza		01/01/2016 – 31/12/2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott. Fabrizio Basso, componente, Dirigente; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): C.I.S.L. - F.P.S. prov.le - C.I.S.L. – F.P.S. - C.G.I.L. – F.P. prov.le U.I.L. – F.P.L. prov.le – DIREL MARCHE – RSA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Ripartizione risorse destinate a finanziare le retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2016
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno NON ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (D.P. 139 del 21/07/2016)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (Approvato con deliberazione Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti al Consiglio della Provincia di Ancona n. 1 del 24/01/2014 ed aggiornato per il triennio 2015-2017 con deliberazione del Consiglio provinciale n. 66 del 28/09/2015; modificato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 23 del 20/05/2016)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, non quello di cui al comma 6 (disposizione, quest'ultima, che, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2009, non è oggetto di diretta applicazione, né di adeguamento per gli enti locali)
	La Relazione sulla Performance 2016 è stata adottata in data 6/7/2017 (Decreto n. 85/2017, nel testo validato dal Nucleo Indipendente di Valutazione della Performance in data 29/6/2017 - verbale n. 11/2017).	

Eventuali osservazioni

**II.2 Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –
modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

a) Illustrazione - Il contratto decentrato integrativo 2/8/2017, costituito da due articoli, disciplina la ripartizione delle risorse destinate a finanziare le retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigenziale per l'anno 2016.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse - La destinazione delle risorse 2016 riguardanti il personale dirigenziale viene prevista secondo gli importi di seguito riportati:

Risorse da destinare alla corresponsione della retribuzione di posizione	76.187,45
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza (incentivi progettazione)	
Risorse da destinare alla corresponsione della retribuzione di risultato	29.519,61
Economie	
Risorse complessive	105.707,06

I valori annui delle retribuzioni di posizione dirigenziale sono stati determinati dall'Amministrazione nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui all'art. 26 del ccnl 23/12/1999 e di quelle successivamente previste, ad integrazione, dai seguenti articoli dei contratti collettivi nazionali relativi all'area della dirigenza – comparto Regioni – Autonomie locali: art. 1, comma 3, lett.e) e comma 6, del CCNL 12/2/2002; art. 23, commi 1 e 3, del CCNL 22/02/2006; art. 4, commi 1 e 5, del CCNL 14/05/2007; art. 16, commi 1 e 4, del CCNL 22/02/2010; art. 5, commi 1, 4 e 5, del CCNL 03/08/2010.

Considerato che con Decreto della Presidente n. 351 del 28/12/2015 è stato adottato il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13), dal 1° gennaio 2016 la struttura organizzativa dell'Ente è stata ridefinita in n. 4 Settori (macrostrutture) rispetto ai n. 10 Settori previsti nell'anno precedente, nell'ambito dei quali sono state previste anche le funzioni non fondamentali da trasferire alla regione Marche. Dal 1° aprile 2016 le funzioni non fondamentali ed il relativo personale provinciale sono state trasferire alla Regione Marche. Si è pertanto provveduto alla c.d."pesatura" dei n. 4 Settori con Decreto della Presidente n. 90 del 16/05/2016 ("Graduazione delle funzioni dirigenziali e delle correlative retribuzioni di posizione conseguente all'approvazione, con Decreto della Presidente n.351 del 28/12/2015, della nuova struttura organizzativa dell'Ente di Area Vasta e al trasferimento delle funzioni non fondamentali alla Regione Marche"), applicando la metodologia definita con Atto della Giunta Provinciale n. 622 del 19/12/2008. Con il suddetto Atto le retribuzioni di posizione del personale dirigenziale preposto ai n. 4 Settori sono state "misurate" come segue:

Settore	Punteggio	Retribuzione Pos.
SETTORE I: Affari istituzionali e generali, Polizia provinciale, Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale (art. 1, comma 85, lett. f) legge n. 56/2014), Risorse umane, Organizzazione, Contratti, Informatica, Avvocatura, Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali (art. 1, comma 85, lett. d) legge n. 56/2014).	2975	43.999,04
SETTORE II: Bilancio, Economato, Istruzione, Politiche comunitarie, Enti partecipati, Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale (art. 1, comma 85, lett. c) legge n. 56/2014).	1891	38.627,89
SETTORE III: Lavori pubblici, Gestione dell'edilizia scolastica (art. 1, comma 85, lett. e) legge n. 56/2014), Viabilità, Costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale; Autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale (art. 1, comma 85, lett. b) legge n. 56/2014).	2766	43.999,04
SETTORE IV: Tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza (art. 1, comma 85, lett. a) legge n. 56/2014), Governo del territorio, Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (art. 1, comma 85, lett. a) legge n. 56/2014).	2326	38.627,89

Gli importi delle retribuzioni di posizione delle attuali n. 4 posizioni dirigenziali sono contenuti nei limiti previsti dall'art. 27, comma 2, del CCNL 23 dicembre 1999, come elevati dal ccnl 22/2/2010 e dal ccnl 03/08/2010 (" La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui all'art.26, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità: da un minimo di 11.533,17 a un massimo di L. 45.102,87").

Nell'anno 2016 sono risultanti vacanti n. 2 posti dirigenziali fino al 31/10/2016. Dal 1° novembre 2016, a seguito della scadenza del rapporto dirigenziale a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del D.lgs. 267/2000 riguardante il Settore IV, n. strutture dirigenziali vacanti sono state assegnate ad interi all'unico dirigente con rapporto a tempo indeterminato, che mantiene la titolarità del Settore I.

c) Effetti abrogativi impliciti – Il presente contratto non contiene disposizioni abrogative di precedenti norme della contrattazione decentrata.

d) Coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità – Questa Amministrazione si è dotata, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009, di un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.MI.VA.P.), approvato con Atto di Giunta n. 427 del 15/11/2011 e da ultimo modificato con Decreto del Commissario Straordinario n. 148 del 13/06/2014. Relativamente al personale dirigenziale, il Sistema di valutazione in questione prevede un punteggio massimo di punti 100, in relazione ai seguenti fattori:

N°	FATTORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	valutazione dei risultati	40
2	valutazione dei comportamenti	40
3	valutazione performance organizzativa	20
	TOTALE	100

La valutazione dei risultati riguarda il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente ad ogni dirigente con l'approvazione del Piano della Performance. Per l'anno 2016 il Piano è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 139 del 21/7/2016. Ad ogni obiettivo è stato assegnato un peso percentuale con cui viene misurata la rilevanza del singolo obiettivo. Complessivamente i pesi percentuali degli obiettivi assegnati al singolo dirigente raggiungono la percentuale di 100. Per ogni obiettivo, il punteggio massimo attribuibile è di punti 40, mentre per la sufficienza il dirigente deve raggiungere, sempre in relazione al singolo obiettivo, il punteggio di almeno 16. Il punteggio riguardante il singolo obiettivo viene poi ridefinito moltiplicandolo per il relativo peso percentuale.

La valutazione dei comportamenti si incentra sui seguenti aspetti: Gestione e sviluppo risorse umane (motivazione, guida, formazione della squadra sviluppo delle competenze, valutazione, clima interno), Organizzazione e coordinamento (pianificazione e programmazione delle attività e risorse, coordinamento, controllo del progetto, tensione al risultato in termini di tempi/costi/qualità ed impatto esterno), Soluzione dei problemi (capacità di individuare i problemi, metodo nell'affrontare i problemi, ricerca e valutazione degli effetti di più alternative, capacità di risoluzione, capacità decisionale), Abilità relazionali (autorevolezza e capacità d'influenzamento verso l'esterno/interno, capacità di comunicazione e relazione, orientamento al cliente), Innovazione (promozione e gestione del cambiamento, tensione al risultato, efficienza, programmazione del lavoro, controllo della gestione), Qualità dell'azione amministrativa (rispetto delle regole/norme senza introduzione di particolari formalismi, imparzialità). Per ogni fattore, il punteggio massimo attribuibile è di punti 40, mentre per la sufficienza il dirigente deve raggiungere, sempre in relazione al singolo obiettivo, il punteggio di almeno 5.

Infine, per quanto riguarda la performance organizzativa, per l'anno 2016 è stato assegnato il seguente obiettivo: 1) Aggiornamento del Piano Triennale della Corruzione (P.T.P.C.) della Provincia di Ancona per il triennio 2016-2018, in attuazione della Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione della Performance propone alla Presidente un'ipotesi di valutazione riguardante ciascun dirigente. La valutazione finale spetta poi alla Presidente.

La distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato avviene dividendo l'importo complessivo a tal fine destinato con l'insieme dei punteggi attribuiti ai dirigenti, ciascuno elevato al quadrato; il valore unitario così risultante viene moltiplicato per il punteggio, elevato al quadrato, conseguito da ciascun dirigente.

Per quanto sopra si attesta la coerenza del Sistema di Valutazione adottato da questa Amministrazione con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità contenute nel Tit. III del D.Lgs. 150/2009 ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.

e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo - I risultati attesi dalla stipulazione del presente contratto integrativo sono riconducibili alla realizzazione degli obiettivi individuati nel Piano della Performance 2016, approvato con D.P. n. 139 del 21/07/2016, nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Di seguito vengono elencati gli obiettivi operativi programmati per l'anno 2016 e i relativi pesi:

PROVINCIA DI ANCONA

Piano degli obiettivi e Piano della performance

Anno 2016

OBIETTIVI DI SETTORE

SETTORE I

AREA AFFARI GENERALI

1) Ripetizione contratti di assicurazione con riduzione premi assicurativi (n. 3 lotti, n.10 polizze) in seguito all'attuazione della legge n. 56/2014 e legge regionale n. 13/2015-

P.p. : 10/100

2) Riorganizzazione servizi interni di supporto (posta- protocollo – archivio- commessi) – P.p.:10/100

3) Giornata formativa per la redazione del P.T.P.C.-2017

P.p.: 05/100

U.O. POLIZIA PROVINCIALE

1) Riorganizzazione Servizio di Polizia provinciale susseguente al processo di riordino delle funzioni dell'Ente - Creazione di una banca dati sperimentale delle attività del Servizio -

P.p. : 10/100

AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

1) Attuazione trasferimento personale delle funzioni non fondamentali – Convenzioni con la Regione Marche -

P.p.:15/100

2) Controlli a campione riguardanti lo svolgimento di attività extra istituzionali da parte dei dipendenti

P.p. : 10/100

AREA INFORMATICA E TELEMATICA

1) Aggiornamento, con migrazione o sostituzione del PC, di almeno il 70% delle stazioni di lavoro utente utilizzate dai dipendenti della Provincia di Ancona destinati alle funzioni al nuovo sistema operativo Windows 10 e trasferimento dei dati utente alla disponibilità precedente il passaggio -

P.p.:15/100

AREA APPALTI E CONTRATTI

1) Studio del nuovo codice dei contratti (D.lgs. 18/4/2016, n. 50, in vigore dal 18 aprile), con particolare attenzione alle modifiche e novità introdotte Adeguamento di bandi/disciplinari, lettere

di invito, modulistica e contratti alle nuove disposizioni; studio delle linee guida che l'A.N.A.C. di volta in volta emanerà una volta venuto meno il regolamento attuativo del Codice dei Contratti (D.P.R. 207/2010); accreditamento come stazione appaltante presso l'A.N.A.C. sulla base dei criteri che l'Agenzia emanerà - P.p.:10/100

AREA AVVOCATURA

1) Avvio del progetto di supporto e assistenza legale ai comuni ricompresi nel proprio territorio da parte del servizio avvocatura della Provincia di Ancona, mediante la possibilità di costituzione dell'ufficio di avvocatura unico per la gestione del contenzioso degli enti che intendono aderire attraverso convenzioni da sottoscrivere ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, al fine di conseguire economie di bilancio nelle attività oggetto della convenzione stessa e una migliore economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa –

P.p.:15/100

SETTORE II

AREA BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

1) Recupero dei tributi provinciali per la tutela dell'ambiente (addizionale 5% della tassa rifiuti), riscosso dai Comuni e non riversato all'Amministrazione Provinciale –

P.p.: 20/100

2) Incontri ufficiali del personale dell'Area con il Consiglio Prov.le e con l'Assemblea dei Sindaci per illustrare, tramite slides, la situazione finanziaria dell'Ente risultante dal rendiconto della gestione 2015, nella delicata fase di transizione verso il nuovo Ente di Area Vasta –

P.p.: 10/100

AREA ECONOMATO PATRIMONIO MOBILIARE SERVIZI SCOLASTICI

1) Applicazione ed inserimento delle clausole del patto di integrità, del codice di comportamento del dipendente Provincia di Ancona, della disciplina art. 39 del P.T.P.C. (misura di prevenzione "pantouflage-revolving doors") e del protocollo legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici, sottoscritto il 27/11/2015 tra Provincia di Ancona e Prefettura nei disciplinari e nei contratti che saranno effettuati nel 2016 dall'Area Economato per importi a base d'asta superiori a € 4.000,00 -

Rendicontazione della spesa sostenuta dalla Provincia di Ancona per le funzioni non fondamentali e per le funzioni oggetto di specifiche convenzioni, relativamente agli anni 2015 e 2016.

Gestione contabile e fiscale dell'IVA sugli introiti derivanti dalla vendita dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico installato presso la Cittadella degli Studi di Fabriano -

P.p.: 35/100

AREA PROGETTI COMUNITARI

1) Attività di supporto all'iniziativa promossa dall'Unione Province d'Italia volta a redigere una proposta al Governo per la creazione di una nuova area all'interno degli enti di area vasta, denominata area "Servizi Comuni", articolata in una serie di ambiti di intervento a sostegno dei Comuni del territorio: contratti, appalti e LL.PP., assistenza legale, gestione del personale e concorsi, servizi informatici informazione e comunicazione, statistica e raccolta dati, finanziamenti comunitari e risorse UE, anticorruzione e trasparenza e supporto all'associazionismo comunale –

P.p.: 35/100

SETTORE III

AREA GESTIONE EDILIZIA SCOLASTICA ED ISTITUZIONALE

AREA PROGETTAZIONE LAVORI

- 1) Cittadella degli studi di Fabriano: redazione del collaudo finale amministrativo -
- 2) IIS "Salvati" di Monteroberto - lavori di demolizione,ricostruzione e ampliamento di capannone, rimozione copertura in amianto: ultimazione dei lavori -
- 3) Miglioramento sismico Liceo scientifico "Volterra" di Sassoferrato: ultimazione dei lavori -
- 4) Miglioramento sismico Ipsia "Padovano" di Arcevia: ultimazione dei lavori -
- 5) Adeguamento statico e sismico Liceo scientifico "Campana" di Osimo: ultimazione dei lavori -

P.p.: 50/100

AREA VIABILITA'

- 1) Sfalcio dell'erba dalle scarpate e banchine stradali e potature delle alberature lungo le ss.pp., da effettuarsi con i mezzi e personale della viabilita' dislocati presso i nuclei operativi esterni - Manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale lungo le ss.pp. - Esecuzione di interventi localizzati a riparazione dei piani viabili (rappezzi) da effettuarsi mediante i nostri operatori stradali e fornitura delle materie prime in economia in amministrazione diretta -

P.p.: 30/100

AREA AMMINISTRATIVA CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI

- 1) Attività di rilascio autorizzazioni /concessioni/nulla osta previste dai Titoli I, II, III del Codice della Strada . Aggiornamento della titolarità dei provvedimenti amministrativi già rilasciati - Informatizzazione pratiche "una tantum" precedenti all'anno 1998.

P.p.: 20/100

SETTORE IV

AREA AMBIENTE

- 1) Verifica e inserimento dei dati di georeferenziazione sul sistema informatico ambientale (SIAM) dei manufatti scolmatori presenti (scaricatori di piena) lungo le reti fognarie dell'intero territorio provinciale -

P.p.: 12/100

- 2) Aggiornamento, a seguito di sopraggiunti disposizioni normative, delle autorizzazioni di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 c. 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., adottate dalle Provincia per le attività a ridotto inquinamento atmosferico -

P.p.: 11/100

AREA RIFIUTI E SUOLO

- 1) Verifica della corretta gestione delle matrici ambientali (rifiuti, aria e acqua) negli impianti che effettuano lavorazioni galvaniche -

P.p.: 12/100

AREA VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- 1) Adozione decreto presidenziale e pubblicazione sul sito internet delle Linee Guida AUA della Provincia -

P.p.: 12/100

AREA VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -

AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO E DI SETTORE - SIT

1) Creazione, nell'ambito del Sistema Informativo Territoriale, di una apposita base dati territoriale e relativa cartografia, con riferimento alle aree sensibili di cui al paragrafo 4.3 del Dm 30.03.2015 ("linee guida per la verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti di competenza regionale), da sviluppare attraverso le banche dati ambientali e territoriali disponibili, ed implementando eventuali nuove, specifiche, elaborazioni.

P.p.: 11/100

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

1) Miglioramento dei tempi di conclusione dei procedimenti rispetto ai termini di legge:

- in relazione all'emissione dei pareri di conformità sui Piani Regolatori Generali dei Comuni e sulle varianti;

P.p.: 11/100

2) Miglioramento dei tempi di conclusione dei procedimenti rispetto ai termini di legge:

- in relazione ai procedimento urbanistico/ambientale dei piani/programmi comunali sottoposti a verifica/Valutazione ambientale strategica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.. –

P.p.: 11/100

3) Vigilanza delle attività estrattive e gestione (in associazione con l'Ufficio Legale ed a supporto di eventuali legali esterni) dei numerosi contenziosi; intensificazione dell'attività di verifica dei quantitativi del materiale estratto nelle attività di cava autorizzate e dichiarati dalle ditte –

P.p.: 10/100

4) Rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei pareri per i condoni di opere abusive ricadenti in zone sottoposte a vincolo paesaggistico –

P.p.: 10/100

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

1) aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) della Provincia di Ancona per il triennio 2016-2018, in attuazione della determinazione dell'ANAC n. 12 del 28/10/2015 ad oggetto "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" -

III.1 Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Il CCNL 23/12/1999 nel ridisciplinare la quantificazione delle risorse destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigenziale ha consolidato le risorse pregresse riferite all'anno 1998. Di seguito vengono illustrati i criteri di quantificazione di dette risorse.

(art. 26, comma 1, lett. a) del CCNL 23/12/1999): importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998 (€ 176.549,40)

L'importo complessivo delle risorse destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione del personale dirigenziale, alla data del 01/11/1998, ammontava ad € 163.504,63; quello delle risorse destinate al finanziamento delle retribuzioni di risultato relative al medesimo anno risultava pari ad € 13.044,77. Pertanto, le risorse complessive destinate a finanziare nell'anno 1998 le retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigenziale ammontavano ad € 176.549,40. Si precisa che, per quanto attiene alle retribuzioni di posizione, la loro quantificazione è stata desunta dai prospetti di inquadramento retributivo dei dirigenti dell'Ente in servizio nell'anno 1998 - C.C.N.L. 2000 – 2001 - che riguardano n. 7 posti dirigenziali di settore (titolari: Ing. Cinti, Settore V; Ing. Renzi, Settore VII; Dott.ssa Gasparri, Settore I; Dott. Beccaria, Settore II; Dott. Basso, Settore III; Dott.ssa Dubbini, Settore IV; Dott. Careri, Settore VI) e n. 2 di servizio (1 posto vacante, in precedenza assegnato alla Dott.ssa Manzotti, all'interno del Settore III; 1 posto assegnato all'Ing. Manarini, all'interno del Settore VII). Per la retribuzione di risultato, i relativi importi risultano dai documenti contabili riguardanti i pagamenti effettuati ai dirigenti nell'anno 1999 per l'anno precedente. Come può rilevarsi da questi, la retribuzione di risultato si attesta su due importi: € 1.003,39 per n. 6 dirigenti, di cui n. 1 di servizio; € 3010,17 per n. 2 dirigenti. Per la seconda dirigenza di servizio non si è provveduto al pagamento della retribuzione di risultato in quanto la titolare, Dott.ssa Manzotti, risultava collocata in aspettativa senza assegni dal 10/2/1997. Tuttavia, si ritiene corretto presumere che anche per questa dirigenza di servizio si possano prevedere risorse per finanziare la retribuzione di risultato nella misura di € 1003,39. Pertanto, complessivamente per la retribuzione di risultato, si può prevedere la destinazione di risorse nella misura di € 13.044,07.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

(art. 26, comma 1, lett. d) del CCNL 23/12/1999): 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (€ 4.936,40)

Il monte salari della dirigenza 1997 ammonta ad € 394.912,39 ed è dato, come evidenziato nelle tabelle 8A – 8C del conto annuale 1997, dalle seguenti voci stipendiali corrisposte nell'anno in questione al personale dirigenziale:

Stipendi £ 275.791.000; IIS £ 93.184.000; Ria £ 31.889.000; Tredicesima £. 50.508.000; Arretrati £ 49.503.000; Indennità fisse e continuative £ 250.019.000; Retribuzione di risultato £. 13.763.000.

(art. 23, comma 1, del CCNL 22/02/2006): incremento del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità (€ 5.720,00)

L'incremento è riferito a n. 11 posizioni dirigenziali.

(art. 23, comma 3, CCNL 22.02.2006): 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti (€ 6.814,94)-

Il monte salari 2001 riguardante la dirigenza ammonta ad € 410.538,82 ed è dato, come evidenziato nelle tabelle 12 – 13 del conto annuale 2001, dalle seguenti voci stipendiali corrisposte nell'anno in questione al personale dirigente: Stipendi € 237.220.000; IIS € 83.089.000; Ria € 30.020.000; Tredicesima € 54.567.000; Retribuzione di posizione € 303.530.000; Compensi produttività € 10.965.000; Arretrati € 75.523.000.

(art. 4, comma 1, del CCNL 14.05.2007): incremento del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2005 di un importo annuo di € 1144, 00, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità (€ 10.296,00)

L'incremento è riferito a n. 9 posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2005. L'incremento in questione (€ 1.144,00 a posizione) assorbe quello previsto dalla medesima disposizione contrattuale dall'1/1/2004 (€ 572,00 a posizione).

(art.4, comma 5, del CCNL 14.05.2007): importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti (€ 4.324,05)

Il monte salari 2003 ammonta ad € 485.848,00 ed è dato, come evidenziato nelle tabelle T12-T13 del conto annuale 2003, dalle seguenti voci stipendiali corrisposte nell'anno in questione al personale dirigente: Stipendi € 194.201,00; Ria € 13.524; Tredicesima € 30.906,00; Recuperi (-) € 189,00; Retribuzione di posizione € 147.475,00; Retribuzione di risultato € 60.534,00; Compensi produttività € 17.542,00; Arretrati € 3.947,00; Altre spese accessorie € 17.908,00.

(art. 16, comma 1, del CCNL 22.02.2010): incremento del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007 di un importo annuo di € 478,40, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità (€ 4.305,60)

L'incremento di risorse riguarda n. 9 posizioni dirigenziali coperte all'1/1/2007.

(art. 16, comma 4, seconda parte, CCNL 22.02.2010): incremento dal 31/12/2007 delle risorse di un importo pari all' 1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento relativo all'anno 2007 (1,39% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005), per finanziare la retribuzione di risultato 2008 (€ 12.381,91)

Dalla lettura dell'art. 5, comma 5, del CCNL 3/08/2010 ("... Le risorse di cui al comma 4 sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e, sommandosi a quelle già previste dall'art.16, comma 4, del CCNL del 22.2.2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti ...") si desume che le risorse di cui all'art. 16, comma 4, seconda parte, del CCNL 22.02.2010 risultano confermate per il 2009 e per gli anni successivi.

Il monte salari 2005 riguardante la dirigenza ammonta ad € 695.613,00 ed è dato, come evidenziato nelle tabelle T12-T13 del conto annuale 2005, dalle seguenti voci stipendiali corrisposte nell'anno in questione al personale dirigente: Stipendi € 300.339,00; Ria € 9.726,00; Tredicesima € 51.373,00 ; Retribuzione di posizione € 252.565,00; Retribuzione di risultato € 58.067,00; Compensi produttività € 6.250,00; Altre spese accessorie € 17.293,00.

(art. 5, comma 1, del CCNL 03/08/2010): il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data dell'1.1.2009, di un importo annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, pari a € 611,00 (€ 6.721,00) -

Alla data dell'01/01/2009 risultano coperte n. 11 posizioni dirigenziali. L'incremento delle retribuzioni di posizione pertanto viene quantificato in relazione a n. 11 posizioni dirigenziali (11*611,00).

(art. 5, commi 4 e 5, del CCNL 03/08/2010): le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza sono incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007. Le suddette risorse sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e, sommandosi a quelle già previste dall'art.16, comma 4, del CCNL del 22.2.2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti (€ 6.236,08)-

Il monte salari 2007 ammonta ad € 854.257,00 ed è dato, come evidenziato nelle allegate tabelle T12-T13 del conto annuale 2007, dalle seguenti voci stipendiali corrisposte nell'anno in questione al personale dirigente: Stipendi € 364.256,00; Ria € 9.521,00; Tredicesima € 58.574,00 ; Arretrati € 40.261,00; Retribuzione di posizione € 328.927,00; Retribuzione di risultato € 7.809,00; Arretrati € 22.744,00; Altre spese accessorie € 22.183,00.

(art. 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999): incremento di risorse a seguito di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche (€ 274.712,31)-

Nell'anno 2009 l'incremento in questione era stato quantificato in € 274.712,31 ed era nella sostanza riferito a 11 posizioni dirigenziali in quanto non teneva in considerazione la posizione di Direttore del Dipartimento I, coperta senza oneri dal Segretario generale, né una posizione dirigenziale di Settore, quella del Settore II del Dipartimento III, coperta ad interim e senza oneri aggiuntivi, dal Direttore del Dipartimento III dal 2/1/2009. L'incremento in questione viene confermato nell'anno 2016.

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

(art. 26, comma 1, lett g) del CCNL 23/12/1999: importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonchè quello del maturato dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998 (€22.786,78)

L'importo della presente voce ammonta ad € 23.100,08. L'ultimo incremento (€ 24,10*13, a titolo di r.i.a.) è stato effettuato a seguito della cessazione dal servizio della Dirigente del Settore III, Dott.ssa Maria Rita Manzotti, a far data dal 1/7/2014.

- Riduzioni esplicitamente quantificate in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

(art. 1, comma 3, lett.e) e comma 6, del CCNL 12/2/2002): riduzione della retribuzione di posizione di € 3.356,97 riguardante le posizioni dirigenziali in organico all'01/09/2001 (€ - 26.855,76)

L'importo della riduzione è stato commisurato a n. 8 dirigenze di settore previste nella dotazione organica alla data del 1° settembre 2001.

III.1.2 Sezione II - Risorse variabili

Non presenti

III.1.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

L'art. 1, comma 236, L. 28/12/2015, n. 208 recita “ .. *Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui*

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente..”

L'applicazione della disposizione sopra richiamata comporta:

1. una prima riduzione di € 339.447,03 per allineare le risorse stabili 2016 a quelle del 2015, quest'ultime quantificate in € 140.942,74;

2. una seconda riduzione di € 35.235,69 riconducibile alla diminuzione del personale dirigenziale in servizio nell'anno 2016, rispetto al personale in servizio nel 2015. A tal fine la riduzione è stata definita in base alle medie del personale in servizio (1/1/2015: n. 2 – 31/12/2015: n. 2 > media: n. 2; 1/1/2016: n. 2 – 31/12/2016: n. 1 > media: n. 1,5).

III.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: le risorse in questione ammontano, a seguito della riduzione complessiva di € 374.682,71, ad € 105.707,06.
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione: non previste;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione: il totale del fondo sottoposto a certificazione ammonta ad € 105.707,06.

III.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2 Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse che finanziano la retribuzione di posizione 2016 ammontano ad € 76.187,45 ed hanno una destinazione vincolata, non oggetto di negoziazione. Infatti l'importo della retribuzione di posizione relativa a ciascuno posizione dirigenziale è stato determinato, come già detto, con Decreto della Presidente n. 90 del 16/05/2016. Pertanto risultano non regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione risorse nella misura di € 76.187,45.

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse destinabili al finanziamento della retribuzione di risultato vengono utilizzate nella misura di € 29.519,61.

2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 76.187,45
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 29.519,61
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 105.707,06

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Attesta

- Il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. In particolare, le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa ammontano ad € 105.707,06 e finanziano l'erogazione della retribuzione di posizione (€ 76.187,45), nonché la retribuzione di risultato (€ 29.519,61);

- che non residuano economie;

- Il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, che risulta garantito da un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.MI.VA.P.), approvato con Atto di Giunta n. 427 del 15/11/2011 e successivamente modificato ed integrato con Atto del Commissario Straordinario n. 148 del 13/6/2014, che subordina l'erogazione degli incentivi economici, nello specifico la retribuzione di risultato e la loro misura, all'esito della valutazione da parte della Presidente dell'Ente dei risultati, dei comportamenti, della performance organizzativa espressi nell'anno di riferimento dai dirigenti.

Pertanto si attesta la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

III.3 Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	2015	2016
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 C.1 L. A CCNL 98-01)	176.549,40	176.549,40
INCREMENTI CCNL 98-01 (ART. 26 C. 1 L. D)	4.936,40	4.936,40
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. CC. 1,3)	12.534,94	12.534,94
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1,4)	14.620,05	14.620,05
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 CC. 1,4)	16.687,51	16.687,51

INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 CC. 1,4)	12.957,08	12.957,08
PROCESSI DI DECENTRAMENTO (ART. 26 C. 1 L. F CCNL 98-01)		
RIA E MAT. EC. PERS. CESS. (ART. 26 C. 1 L. G CCNL 98-01)	23.395,20	24.199,28
INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART26 C3 - P.FISSA CCNL 98-01)	274.712,31	274.712,31
RID. STABILE ORG. DIRIG. (ART. 26 C. 5 CCNL 98-01)		
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ		
DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 EURO (ART.1 C.3 L. E CCNL 00-01)	- 26.855,76	- 26.855,76
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)/ DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2015 (ART.1 C.236 L.208/15)	-7.706,28	-339.447,03
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10) (ART.1 C.236 L.208/15)	-330.936,67	-35.235,69
ALTRE DECURTAZIONE DEL FONDO / PARTE FISSA	-29.951,44	
<i>Totale Risorse fisse</i>	140.942,74	105.707,06
<i>Risorse variabili</i>		
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)		
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)		
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)		
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)		
RIORGANIZZ. (ART. 26 C. 3 - PARTE VARIAB. CCNL 98-01)		
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 98-01)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)		
SPEC. DISP. DI LEGGE (ART. 20 C. 2 CCNL 06-09) (**)		
INCARICHI DA SOGGETTI TERZI (ART. 20, CC. 3-5 CCNL 06-09)		
ALTRE RISORSE VARIABILI		
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE		
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)		
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)		
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE		
<i>Totale Risorse variabili</i>	140.942,74	0
	TOTALE	TOTALE
	104.942,74	105.707,06

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa		
DESCRIZIONE	2015	2016
Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato		
<i>Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>		
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	82.626,93	76.187,45
RETRIBUZIONE DI RISULTATO		
<i>Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to</i>	82.626,93	76.187,45
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - CONTR.		

RETRIBUZIONE DI RISULTATO - CONTR.	35.700,00	29.519,61
<i>Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to</i>	35.721,96	29.519,61
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE		
<i>Totale Destinazioni ancora da regolare</i>		

III.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La spesa per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale (€ 105.707,06), esclusa, è prevista nel Bilancio 2016 - Piano esecutivo di gestione del Settore "Risorse Umane e Organizzazione, Avvocatura, Contratti," all'intervento 1011200, cap. 1096.

III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Di seguito viene riportata una tabella che, in relazione ad ogni voce di destinazione delle risorse decentrate 2016, evidenzia la spesa effettivamente sostenuta, nonché gli interventi e i capitoli d'imputazione.

Retribuzione di posizione	76.187,45	Capitolo 10112001096, impegno n. 357/2016
Retribuzione di risultato	29.519,61	Capitolo 10112001096, impegno n. 125/2017
Totale	105.707,06	

Per quanto riguarda l'anno 2016, la retribuzione di posizione è stata corrisposta nella misura complessiva di € 76.187,45, mentre la retribuzione di risultato, in relazione all'esito della valutazione riguardante il grado di raggiungimento degli obiettivi 2016, verrà corrisposta nella misura non superiore a € 29.519,61.

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La spesa prevista per la retribuzione di posizione, pari ad € 76.187,45, è imputata al capitolo 10112001096 del Bilancio 2016 – impegno n. 357/2016.

La spesa per la retribuzione di risultato, quantificata in € 29.519,61, è imputata al capitolo 10112001096, impegno n. 125/2017.

Ancona, ____

Il Dirigente del Settore II
(Dott. Fabrizio Basso)

P.O. Area "Risorse Umane e Organizzazione"
(Dott. Paolo Marcellini)